

# Scandicci Nuovo regolamento per il controllo degli impianti termici: ecco cosa fare

# Caldaiie, obiettivo risparmio

## Delibera del Consiglio per contenere i costi energetici

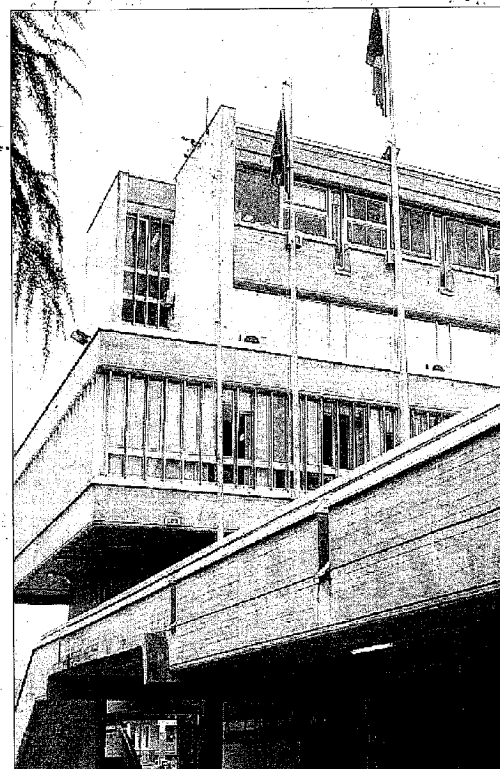
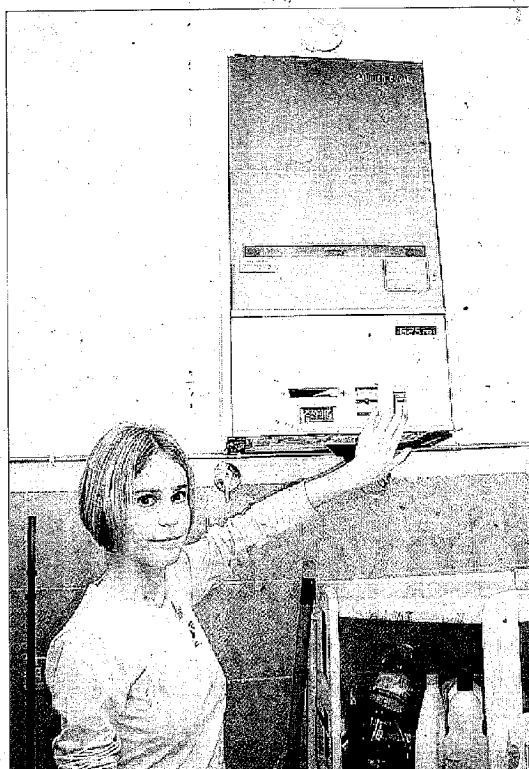
Eva Esposito

SCANDICCI - Approvato il nuovo Regolamento per il controllo sugli impianti termici e il contenimento dei consumi energetici. La delibera è stata votata nella seduta del Consiglio comunale di martedì scorso, a seguito di un dibattito piuttosto acceso e trasversale tra le forze politiche. Motivo del contendere il rinnovo della convenzione con la società Publies, a cui il Comune ha affidato dal 2001 l'incarico di controllare gli impianti termici. Publies è una società con capitale interamente pubblico, costituita per effettuare i controlli alle caldaie dei privati come previsto dalla normativa. Due le possibilità previste per i possessori di una caldaia: la visita biennale di controllo da parte della società, al costo di 47 euro a biennio, oppure l'autocertificazione, mediante controllo da parte del proprio tecnico di fiducia. Per chi sceglie questa seconda modalità la tariffa da pagare è stata fino ad oggi di 15,49 euro a biennio, ma il rinnovo della convenzione porterà ad una tariffa un poco più alta, pari a 18 euro a biennio. Il nuovo regolamento introduce la possibilità di autocertificazione anche per le centrali termiche dei condomini. Tra tutti coloro che scelgono l'autocertificazione, Publies effettua ogni anno controlli su un campione del 10 per cento. Ma l'aumento della tariffa non è piaciuto a molti, e la delibera ha ottenuto i voti favorevoli solo di una parte della maggioranza, con l'astensione del gruppo Sdi e di Rifondazione Comunista, mentre hanno votato contro Forza Italia e

Alleanza Nazionale. "Le politiche tariffarie dei pubblici servizi - spiega Sergio Posi (Sdi) - sono arrivate a un punto tale per cui i cittadini sono in difficoltà anche con un rincaro di pochi centesimi, se

questo va a sommarsi a tutte le altre spese obbligatorie. Bisogna ridurre queste tariffe fisse se vogliamo una ripresa dei consumi". Contrari alla convenzione anche Enrico Meriggi (Fi) ed Erica Fran-

chi (An), che in sala del Consiglio hanno chiesto di procedere, invece, ad una gara pubblica per affidare l'incarico eventualmente ad un altro soggetto che comporti costi più contenuti per i cittadini.



Approvato il nuovo Regolamento per il controllo sugli impianti termici e il contenimento dei consumi energetici